



A Città di Castello, nei pressi di Morra, salgono a quattro le famiglie evacuate **Maltempo, è emergenza frane** *Sei frazioni a rischio isolamento a Vallo di Nera*

I sindaci a Palazzo Chigi
Alta velocità:
la magistratura
sequestra i cantieri



Dopo le proteste interviene anche la magistratura

► A pagina 3

LONDRA
 Esplode
 deposito
 di carburante
 ► A pagina 2



SULLA A 14
 Pullman
 colpito
 da sassi
 ► A pagina 5



CITTA' DI CASTELLO - Emergenza frane per colpa del maltempo. Precipita la situazione nel tifernate: nella piccola frazione di Morra altre due famiglie sono state evacuate con un'ordinanza del sindaco Fernanda Cecchini mentre i vigili del fuoco sono al lavoro per prosciugare i due laghetti artificiali i cui argini rischiano di cedere. Nel pomeriggio un sopralluogo dei vertici regionali della protezione civile con un elicottero giunto da Arezzo. Altra verifica verrà compiuta questa mattina, mentre la situazione sembra peggiorare di ora in ora nonostante gli interventi. E sei frazioni rischiano l'isolamento in Valnerina, nel comune di Vallo di Nera per la frana caduta sull'unica strada comunale che collega questi piccoli centri. Sul posto vigili del fuoco e tecnici della protezione civile pronti a intervenire nel caso in cui la situazione dovesse ulteriormente aggravarsi.

► Nelle pagine 24 e 25

Affollate selezioni a Bastia Umbra per un posto nel reality
In coda per il Grande Fratello



► A pagina 9

Discariche abusive a Borgo Bovio

Numerosi i rifiuti ingombranti abbandonati

TERNI - Da Vocabolo Valle, in prossimità della vecchia discarica comunale, alla trafficatissima via Tre Venezie, l'arteria di collegamento tra il centro città e il quartiere di Borgo Bovio, il problema delle discariche abusive a cielo aperto di materiali ingombranti si allarga a macchia d'olio. Vecchi materassi, frigoriferi, lavatrici vengono abbandonati ogni giorno, in aree più o meno frequentate.

► A pagina 17

A solo 1,00 euro
Corriere
dello Sport
+ Corriere
dell'Umbria
insieme

FOLIGNO

Incendiati
auto
e furgone

► A pagina 23



SPOLETO

Spaccio
al parcheggio
Arrestati

► A pagina 24



Il caso Tav
 Quei testardi
 montanari
 che amano
 la lentezza

Roberto Grandis
 Oltre che per gli elefanti di Annibale, le invasioni dei Franchi e le lotte partigiane, un giorno si ricorderà la Valle di Susa anche per una delle situazioni di conflittualità più malgestite: la questione TAV. Eppure una volta gli italiani erano considerati i "conflittuologi" più abili al mondo, ma quando alla saggezza negoziale si sostituiscono le manganelle, quando si scambia per linea di fermezza una strategia dell'ottusità, quando a un ascolto consapevole della gente si preferisce sentenziare dai salotti mediatici, ecco cosa si ottiene. Al ministro Lunardi e ai suoi sgraziati e ripetuti interventi, più consoni alla delicatezza di un elefante in un negozio di bicchieri che non a un rappresentante di governo, verrà forse conferito l'oscar degli anti-negoziatori. Ma il senso di impotenza (mascherato dai muscoli dello pseudo decisionismo) è evidente in tutti i politici.

(Continua a pagina 3)

Ma l'Europa
ha bisogno
di questa linea

Aldo Violi
 Sulla questione della linea Torino-Lione, è evidente a tutti, hanno finito per gravare episodi e fatti complessi da interpretare, vista anche la drammaticità con i quali essi si sono determinati e svolti. Il tutto ha determinato ripercussioni sociali profonde e posizioni politiche discordanti sulle quali senza dubbio è opportuno riflettere.

(Continua a pagina 3)

Antico Molino di Benano
Chianina
 in selezione
x 16
 "carni brade"
 per Famiglie!

Recupero Anni Scolastici
Diploma
 anche in un anno*
 RAGIONERIA / GEOMETRI / LICEI / PERITI ECC.
 chiama
 800-33 11 88
 Perugia Via Marzia 16 - Via Fonti Coperte 38/D
 Foligno Via Umberto I 92 Terni - Via del Mercato Vecchio 1

CASALINGHI
 Accessori per cucina e tavola - Piccoli elettrodomestici - Tovagliati e cuscini - Monouso - Barbeques, griglie girarosti - Tutto per la cantina - Fusti per l'olio in acciaio inox - Detersivi - Tappeti e zerbini

IL SUPERMERCATO GENIALE

trovi ciò che cerchi

32.000 ARTICOLI

www.ilsupermercatogeniale.it

PERUGIA - S.ANDREA DELLE FRATTE - VIA P.SORIANO, 80 - TEL. 075 5280953

In cerca
di successo



BASTIA UMBRA - Il Grande Fratello ti cambia la vita. E' questa la convinzione delle (poche) centinaia di persone che ieri si sono messe in fila all'Umbria fiere di Bastia per sottoporsi all'ultima tornata di provini del reality show di Mediaset. Ti cambia la vita, ti dà soldi, ti dà popolarità. Altro che il quarto d'ora di wharolyana memoria, la gente comune si vuole regalare una vetrina che duri almeno qualche settimana, ventiquattrore su ventiquattro, e in presa diretta. Nella tetra galleria - un corridoio con una vetrata a fare da soffitto - che porta al varco verso il successo, trovi di tutto. E poco male se questo varco sta tutto nei quaranta centimetri che dividono una transenna metallica da uno sfortunato cespuglio radicato in un piccolo vaso di plastica. La gente si affolla, e quasi nessuno riesce a dissimulare fino in fondo l'imbarazzo.

C'è chi fa il superiore, guarda dritto nel vuoto e non parla con nessuno. C'è chi invece cerca timidamente l'approccio con chi gli sta vicino, chiunque sia, e gli chiede cosa ne pensa dell'organizzazione, dello svolgimento del provino, delle possibilità di essere considerati sul serio. C'è anche chi lascia capire di ritenere di averne più d'una, di possibilità, se non altro - dipende dai casi - per il proprio passato da indossatore o per il proprio considerevole stacco di coscia.

Nelle braccia di una ragazza, a un certo punto, spunta un cane, smarrito, incredulo, minuscolo, e da dietro qualcuno le impreca contro, come se un cane potesse entrarci davvero qualcosa con il Big Brother in salsa nostrana. Si parte alle due, e di gente non ce n'è molta. Per fare la prima trentina di persone, però, serve un'ora e mezza. Tutta di fila, esclusi i quarantacinque/cinquanta secondi di provino. Almeno un quarto d'ora bisogna passarli nell'anticamera della gloria, quella che sta tra il varco suddetto e il paravento scuro dentro il quale la gloria stessa si dovrà corteggiare. I fotografi della carta stampata mitra gli aspiranti spiati maximi d'Italia, e quelli sorridenti, si mettono in posa, a volte, paradossalmente, si schermiscono. Anche i giornalisti s'aggirano nella stanza con occhio inquisitorio, scrutano ben bene le loro prede e una volta individuata quella giusta le piombano addosso con la domanda, l'unica in fondo ragionevole: perché? Perché voler partecipare al Grande Fratello?, cioè. E le risposte, a ben vedere, si sovrappongono quasi perfettamente.

Soldi, si diceva, e popolarità. I candidati sono per lo più candidate, e ad occhio e croce hanno tutti tra i venti e i quarant'anni, anche se non manca qualche eccezione, qualcuno più attempato. E molti di loro, fortunatamente, hanno un lavoro. Di cui non si lamentano neanche troppo. Solo che un trampolino verso ricchezza e celebrità a buon mercato come questo è troppo ghiotto per farselo scappare. Non sono pochi quelli che c'hanno già provato, per le edizioni precedenti. E non una volta. Una ragazza ride di gusto nel raccontare che è al suo quinto tentativo. "Ho saltato solo il primo", dice, con una punta di leggero, in fondo rassegnato, rammarico. Poi, al momento di entra-

In coda all'Umbriafiere di Bastia per le selezioni del popolare reality

Tutti in fila per il Grande Fratello

Più donne che uomini, tutti tra i 20 ed i 40 anni



I candidati sono per lo più candidate, e ad occhio e croce hanno tutti tra i venti e i quarant'anni anche se non manca qualche eccezione



Poche centinaia di persone ieri si sono messe in fila all'Umbria fiere di Bastia Umbra per sottoporsi all'ultima tornata di provini del reality show di Mediaset, quello che assicura la popolarità



Non sono pochi quelli che c'hanno già provato, per le edizioni precedenti del Grande Fratello e più di una volta. Una ragazza racconta di essere al suo quinto tentativo (Foto Belfiore)



re nel fatidico perimetro, il tizio di turno si dà una sistemata alla bell'e meglio a capelli e vestiario e si affida alle mani dell'assistente incaricata di traghettare le anime in ansiosa attesa verso l'antro

che farà da teatro al provino. Dentro c'è un ragazzo paffutello, armato di telecamera fissa e parlantina nordicamente cadenzata. Come ti chiami? Cosa fai nella vita? Cosa vorresti fare nella vita?

E, infine, perché dovremmo prenderli? Per farmi diventare ricco, verrebbe probabilmente da rispondere un po' a tutti, ma è presumibile - e divertentissimo - immaginare che ognuno abbia

confezionato una serie di buone ragioni per le quali nessun altro al mondo, o almeno a Bastia Umbra, sarebbe migliore di lui nei panni di novello Taricone. Il responso arriverà presto, e chissà

che dopo la spoletina Erika, protagonista del Gf di qualche anno fa, il prossimo gennaio nella Casa più sbirciata d'Italia non finisca qualche altro umbro.

Giovanni Dozzini